

Home alfapiù rivista ebook

Search

# alfabetà2



Il racconto di Joan Jonas

GREETINGS

Sezioni alfapiù

## Quanta terra serve a un uomo?

Publicato il 31 luglio 2015 · in alfapiù, libri · Add Comment



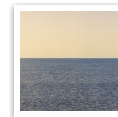
**Maria Teresa Carbone**

Dei libri per bambini, sulle riviste letterarie e nei supplementi letterari dei giornali, si parla poco o niente. Tutt'al più qualche articolo durante la Fiera del libro per ragazzi di Bologna (che, incidentalmente, è la più importante del mondo, l'equivalente infantile della Buchmesse di Francoforte) e una pagina di consigli per gli acquisti prenatalizi. Che peccato e che spreco!

Vogliamo ricordare che alcuni dei capolavori di tutti i tempi, da *Pinocchio* a *Alice nel paese delle meraviglie*, sono stati scritti pensando anche, se non esclusivamente, a lettori giovanissimi? Senza contare che, in un paese dove giornalisti, intellettuali e governanti si disperano a gran voce di fronte ai dati catastrofici sulla lettura, i libri per bambini sono o potrebbero essere la principale porta di accesso verso una duratura amicizia con la parola scritta. (Ma che i lamenti siano più di facciata che di sostanza è dimostrato dal fatto recentissimo che nel testo finale della #buonascuola la parola libro non compare neanche una volta, e ben pochi se ne sono accorti).



alfadomenica



**alfadomenica luglio #4**

26 luglio 2015



**Autobiografia ed estraneità**

26 luglio 2015



**Agnes Martin, magnitudine apparente**

Insomma, anche dimenticando che pure in tempi di natalità ridottissima sono rare le famiglie, ristrette o allargate, in cui non si conti neanche un infante o un ragazzino, di motivi per tenere d'occhio quanto si scrive e si pubblica per l'infanzia, ce ne sarebbero parecchi. Ne aggiungiamo ancora uno: in quel settore assai zoppicante che è l'editoria italiana, i testi per bambini vanno bene, e non soltanto i prodotti fabbricati in serie con un occhio e mezzo rivolto al merchandising, ma anche i libri veri, scritti e illustrati come si deve, pubblicati da case editrici, come si usa dire, "di ricerca", attente a individuare nuovi talenti locali e a intercettare quanto di meglio si fa all'estero. Libri che l'adulto mette volentieri in mano a un bambino, perché li apprezza in proprio da lettore.

Prendiamo il caso di *Quanta terra serve a un uomo?* uscito da poco per una delle migliori sigle italiane in questo campo, Orecchio acerbo. Il testo di partenza è un racconto di Lev Tolstoj, adattato con intelligenza da Annelise Heurtier, brava autrice francese di libri per ragazzi (un paio di anni fa il suo *Sweet Sixteen* destinato a un pubblico adolescente ha raccolto diversi premi e critiche favorevolissime), e ottimamente tradotto in italiano da Paolo Cesari. Le illustrazioni sono di Raphaël Urwiller, un artista a cui evidentemente piacciono le sfide, se si pensa che, ancora nel catalogo di Orecchio acerbo, sue sono le "figure" di *Jabberwocky* di Lewis Carroll, e che insieme alla sua compagna Mayumi Otero ha avviato [una piccola casa editrice, Icinori](#), per la quale non è un ossimoro parlare di artigianato d'arte.

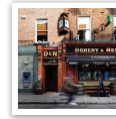
Proprio dalle immagini di *Quanta terra serve a un uomo?* è bene partire per comprendere come un (buon) libro per bambini possa essere lontano dalla melassa che nel sentire comune si associa alla letteratura per l'infanzia: ispirandosi alle illustrazioni tradizionali russe e giocando su una gamma cromatica in cui dominano i colori primari (rosso giallo blu) e da cui sono bandite le tinte pastello, Urwiller accompagna il protagonista, l'avidò e ambizioso contadino Pachòm, lungo le tappe di un percorso destinato inevitabilmente a concludersi in modo tragico.

26 luglio 2015



## Poi dal treno ho perso un braccio salutando

26 luglio 2015



## Recensioni pericolose nello spazio domestico della letteratura

26 luglio 2015



## Vite murate. Immagine e violenza

26 luglio 2015

Commenti recenti

[Adriano Primo Baldi](#) su [Possiamo permetterci l'arte contemporanea?](#)

[Carlo A. Borghi](#) su [Fragilità del teatro, forza della natura](#)

[I giorni e le notti](#) » "salvate il soldato Heidegger" ovvero "l'operazione camouflage" messa in opera dalle

numerosi) che esitano perfino a leggere alle loro figlie e ai loro figli *Cappuccetto rosso* per paura di sconvolgerli. Qui – come del resto in molti dei racconti contenuti nei *Quattro libri di lettura* di quel grande pedagogista che fu (anche) Tolstoj – si tratta di vita e di morte, di desiderio e di limite: temi di cui adulti e bambini non dovrebbero avere paura di parlare, con beneficio reciproco.

Non a caso proprio *Quanta terra serve a un uomo?* ha avuto due estimatori d'eccezione: James Joyce, che in una lettera alla figlia lo definì “la più grande storia della letteratura mondiale”, e Ludwig Wittgenstein, il cui interesse per i racconti di Tolstoj e in particolare per questo, è attestato nel memoir che Norman Malcolm gli ha dedicato. E a chi pensa che i bambini siano troppo piccoli per comprendere i grandi temi filosofici, segnaliamo che nei mesi scorsi [l'inserimento sperimentale della filosofia nelle scuole elementari britanniche](#) ha dato risultati ottimi, soprattutto se si pensa che a far registrare i miglioramenti più evidenti sono stati i ragazzini provenienti da contesti più disagiati. Leggere, discutere, sviluppare senso critico: forse non la #buonascuola, ma una scuola buona, per tutti.

Annelise Heurtier e Raphaël Urwiller (da un racconto di Lev Tolstoj)

[Quanta terra serve a un uomo?](#)

Traduzione di Paolo Cesari

Orecchio acerbo (2015), pp. 36

€ 15,00

TAGGED WITH → [Annelise Heurtier](#) • [Lev Tolstoj](#) • [Maria Teresa Carbone](#) • [orecchio acerbo](#) • [Raphaël Urwiller](#)

SHARE →



[L'heideggerismo, dopo il naufragio](#)

[Ultimi sviluppi della criminalizzazione delle lotte: la “repressione economica” - Osservatorio sulla Repressione su Il ricatto del debito](#)

[paolo fabbri su Humanitas mundi](#)

Amministrazione

[Accedi](#)

[RSS degli Articoli](#)

[RSS dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

## Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

```
<a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title="">  
<b> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del  
datetime=""> <em> <i> <q cite=""> <s> <strike> <strong>
```

Invia commento

Il tuo commento dovrà essere approvato prima di apparire.

Iscriviti alle notizie da  
alfabet2 e alfapiù

Indirizzo email\*

Blogroll

451 – 451 via della  
letteratura della scienza e  
dell'arte

Artisti alfabet2



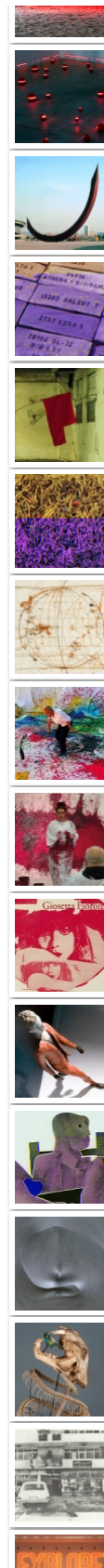
Questo sito usa dei cookie **Va bene** Per saperne di più

Nome

Cognome

\* = campo richiesto!

[Agoravox Cultura](#) – citizen journalism in Italia  
[Alessandro Robecchi](#)  
[Biagio Cepollaro](#)  
[Centro TraMe](#) – Centro di studi interdisciplinare su memorie e traumi culturali  
[China Files](#) – Notizie trilingui dalla Cina  
[Colossale](#) – di Alessandro Raveggi  
[DeA donne e altri](#)  
[DeriveApprodi](#) – Prototipi mentali  
[doppiozero](#)  
[Effimera](#) – Critica e sovversione del presente  
[EuroNomade](#) – Inventare il comune sovvertire il presente  
[Fondazione Basso](#)  
[Fondazione Luigi](#)  
[Micheletti](#) – Centro di ricerca sull'età contemporanea  
[gamm](#) – spazio di ricerca  
[Golem](#) – l'indispensabile il lavoro culturale – Spalancare le finestre dei saperi, affacciarsi sul contemporaneo  
[Jacobin Magazine](#) – Reason in Revolt  
[L'indice dei libri del mese](#)  
[le monde diplomatique](#)  
[Le parole e le cose](#) – Letteratura e realtà  
[Lettera internazionale](#)  
[Monteverdelegge](#)  
[Mudima](#) – Fondazione per



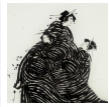
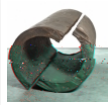
Questo sito usa dei cookie [Va bene](#) Per saperne di più

[Origine](#) – scritte in movimento

[Quintadecopertina](#) – editore digitale

[Renato Barilli](#) – Arte, letteratura, attualità: il blog di Renato Barilli

[Via delle belle donne](#) – un blog letterario collettivo



Questo sito usa dei cookie [Va bene](#) Per saperne di più



## alfagenda

Gli **appuntamenti** segnalati da alfabet2.



## Scritti dopo gli attentati di Parigi

Un **ebook** a cura di Nazione Indiana che raccoglie gli interventi usciti su Nazione Indiana e alfabet2 dopo gli attentati di Parigi di gennaio.



## Luca Ronconi nelle stanze dell'infinito

Un omaggio a **Luca Ronconi** e allo spettacolo ***Infinites*** con testi di Michele Emmer, Luca Ronconi e Sergio Escobar.

---

contatti

Associazione  
Culturale  
Alfabet2  
Via Tadino 26 -  
20124 Milano  
info@alfabet2.it

Informativa  
sull'uso dei  
cookie

Meta

Accedi  
RSS degli  
Articoli  
RSS dei  
commenti  
WordPress.org